

DISTRETTO DEL COMMERCIO "Polo commerciale Torresano"

Prot. n. 29542

Torri del Benaco, 02.11.2023

Comune di Torri del Benaco

BANDO DEDICATO ALLE IMPRESE

(paragrafo 4 dell'Allegato A alla DGR n. 866 del 19 luglio 2022),

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando

1.1 In attuazione della legge regionale 28 dicembre 2012, n.50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*", la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali. Con deliberazione della Giunta Regionale N. 866 del 19 luglio 2022 viene approvato e pubblicato il "*Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio*" a cui Il Comune di Torri del Benaco, nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio "Polo commerciale Torresano", ha presentato domanda ed è risultato vincitore ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese (DDR-IACSII) N. 605 DEL 22.11.2022 .

1.2 In attuazione del piano di interventi presentato, l'Amministrazione Comunale ha predisposto il presente bando volto a favorire la riqualificazione dei luoghi di esercizio delle attività commerciali, anche ai fini di migliorare il decoro urbano, e stimolare l'introduzione di tecnologie innovative e l'attuazione di processi innovativi.

Art. 2 Dotazione finanziaria

2.1 Il bando ha una dotazione finanziaria pari a € 60.000 (sessantamila/00).

Art. 3 Soggetti beneficiari e rispettivi requisiti

3.1 Il bando è destinato alle imprese esercenti attività di **vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con i seguenti requisiti minimi obbligatori:**

- a) **essere una micro o piccola impresa**¹ ai sensi dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 65/2014:
- b) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" alla data di conclusione del progetto;

¹Per la definizione di microimpresa e piccola si rimanda alla norma citata e a valutazioni puntuali caso per caso. In linea generale si consideri che:

- le microimprese sono imprese con meno di 10 occupati e fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (devono sussistere entrambi i requisiti).
- le piccole imprese sono imprese con meno di 50 occupati e fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (devono sussistere entrambi i requisiti).

- c) disporre di una sede operativa, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del Bando, un'unità operativa che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio;
- d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. UE n.1407/2013 "de minimis" (pesca e acquacoltura - produzione primaria dei prodotti agricoli);
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- f) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- g) dimostrare di svolgere "attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" oppure allegare alla domanda una visura del registro imprese della CCIAA, da cui risulti un Codice ATECO, primario o secondario, tra quelli ammissibili elencati nell'Allegato B di questo bando;
- h) essere in regola con il pagamento di imposte e tasse comunali.

Art. 4 Interventi ammissibili:

4.1 Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e i progetti di rinnovo e ampliamento dell'attività esistente.

4.2 Gli interventi possono riguardare i seguenti ambiti:

- a) digitalizzazione, innovazione e risparmio energetico;
- b) riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- c) l'avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali o anche il subentro di un nuovo titolare presso un'attività esistente.

Art. 5 Spese ammissibili:

5.1 Possono essere ammesse spese afferenti alle due tipologie previste dal Bando Regionale e così riassumibili:

Tipologia A - Riqualificazione e modernizzazione degli immobili

- sistemazione di facciate ed esterni;
- installazione e/o sostituzione di vetrine;
- insegne;
- tende esterne;
- pergole;
- serramenti esterni;
- strutture temporanee;
- investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto;
- investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- abbattimento, eliminazione di barriere architettoniche.

Tipologia B – Digitalizzazione, innovazione e risparmio energetico

- Web-marketing;

- Interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (Sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce);
- Canali per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio;
- Spese per la connettività a banda larga (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento);
- Formazione² su comunicazione, marketing, nuove tecnologie e/o sviluppo sostenibile;
- Ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché di impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica.

5.2 Sono da ritenersi ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

5.3 Le spese devono:

- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa;
- far risultare in fattura il CODICE CUP ASSEGNATO all'impresa qualora le spese siano sostenute successivamente all'assegnazione del contributo. Per le spese sostenute antecedentemente alla concessione del sostegno, l'impresa dovrà rilasciare specifica dichiarazione di tracciabilità.
- non sono ammessi pagamenti avvenuti per contanti, con assegno bancario, assegno circolare e le semplici quietanze su fattura prive del documento di addebito corrispondente.

Art. 6 Spese non ammissibili

6.1 Non sono ammissibili, al momento della domanda o in sede di rendicontazione:

- le spese fatturate e/o pagate anteriormente al 1° gennaio 2023 e successivamente al 30 giugno 2024
- le spese, anche tra le tipologie ammesse, relative a fatture di importo inferiore a € 200,00 IVA ESCLUSA
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese relative al personale dipendente;

² La formazione è ammissibile solo se erogata da Scuole/Enti di Formazione accreditate dalle Regioni, Università, Scuole di Alta Formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e Centri di trasferimento tecnologico come definiti dal DM-MISE del 22 dicembre 2017.

- le spese per l'acquisto di beni usati;
- le spese per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA/Comunicazione per l'esercizio dell'attività;
- le spese per i contributi di costruzione;
- le spese per interessi debitori e altri oneri finanziari;
- le spese relative a imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- le spese relative a scorte;
- le spese relative ad ammende, penali e controversie legali;
- le spese per consulenze di qualsiasi tipo;
- le spese di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, per prestazioni professionali, amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
- le spese di trasferta, viaggio, vitto, etc.;

Art. 7 Forma, soglie e intensità del sostegno:

7.1 Il sostegno è riconosciuto in forma di contributo in conto capitale a fronte di spese ammissibili correttamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dal bando.

7.2 Ciascuna impresa può presentare una sola domanda per impresa con spese ammissibili per almeno 2.000 Euro- iva esclusa. Tale importo costituisce anche l'importo minimo rendicontabile affinché il contributo sia erogato.

7.3 L'intensità massima di sostegno in termini percentuali, riferito ai costi ammissibili rendicontati, è del 50%.

7.4 Il contributo massimo ottenibile per ciascuna domanda è di 2.000 Euro (salvo casi previsti del successivo punto 7.5).

7.5 In fase di istruttoria e valutazione delle domande, o anche in fase di rendicontazione, nel caso in cui non risulti assegnabile o assegnata l'intera dotazione del bando, il Comune si riserva la possibilità di aumentare l'intensità del contributo. Tale provvedimento verrà adottato con determinazione del responsabile del procedimento oppure con Delibera di Giunta.

7.6 Le spese ammissibili devono essere sostenute nel periodo: dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2024.

Art. 8 Cumulo con eventuali agevolazioni pubbliche

8.1 Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Art. 9 Termini e modalità di presentazione della domanda

9.1 Le domande dovranno essere presentate a mezzo PEC (torridelbenaco.vr@cert.ip-veneto.net) tra la data di pubblicazione del presente bando e la mezzanotte **del 15 dicembre 2023**. Le domande presentate con altri mezzi o al di fuori dei termini saranno considerate inammissibili. Resta facoltà del responsabile del procedimento prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande nel caso in cui le domande pervenute non garantiscano l'esaurimento dei fondi.

9.2 La domanda dovrà essere compilata con supporto informatico e sottoscritta digitalmente, in formato .pdf/A o.p7m, oppure con firma olografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

9.3 Le domande dovranno essere redatte secondo il modello dell'ALLEGATO C, pena l'inammissibilità.

9.4 Le domande dovranno essere corredate da descrizioni sintetiche dei beni e servizi oggetto di investimento. I fornitori possono essere cambiati in sede di attuazione del programma di investimento, mantenendo i termini economici della proposta nonchè i requisiti previsti.

9.5 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente (€ 16,00); è possibile adempiere apponendo la marca da bollo al modulo di domanda, oppure, allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24.

Art. 10 Valutazione delle domande

10.1 È facoltà del Comune individuare la procedura di selezione che ritiene più idonea. La procedura di selezione individuata per questo bando è una procedura valutativa a graduatoria.

10.2 In questa procedura valutativa a graduatoria:

- a ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito;
- le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- non è stabilita una soglia minima di sufficienza sul punteggio;
- in caso di parità di punteggio, in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità al progetto il cui legale rappresentante sia più giovane; qualora si registri ancora una situazione di parità, è data priorità all'impresa che abbia la spesa prevista maggiore. Infine, in caso di ulteriore parità, è data priorità all'ordine di arrivo al protocollo comunale;

10.3 Verrà predisposta una graduatoria generale delle domande ammissibili. Verranno finanziate le domande risultate ammissibili, in ordine di punteggio generale decrescente, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando

10.4 Sulla base della graduatoria, verranno prioritariamente ammesse a finanziamento almeno due imprese per ciascuna frazione del Comune di Torri del Benaco.

10.5 La domanda è sottoposta a verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'art.9 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni.

10.6 Sono causa di inammissibilità della domanda:

- a) La trasmissione e presentazione in forme non previste dall'art.9 (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti
- b) La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3
- c) La presentazione di spese per un importo complessivo degli investimenti ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'art.7

10.7 In caso la documentazione di domanda risulti incompleta, o in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda.

10.8 La valutazione delle domande pervenute avverrà secondo i seguenti criteri:

Prospetto di valutazione

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	RISPOSTE POSSIBILI	PUNTEGGIO
L'impresa possiede il rating di legalità ?	Si / No	1
L'impresa è stata costituita da meno di due anni	Si / No	1

L'investimento verrà realizzato in un locale che è rimasto sfitto e non utilizzato per almeno un anno negli ultimi tre anni (<i>criterio documentato con dichiarazione sottoscritta dal proprietario dell'immobile e allegata alla domanda</i>)	Si / No	2
L'impresa è posseduta per almeno il 50% da soggetti di età inferiore o uguale a 35 anni e gli amministratori sono in maggioranza di età inferiore o uguale a 35 anni	Si / No	1
L'impresa è posseduta per almeno il 50% da donne e gli amministratori sono in maggioranza donne	Si / No	1
Quanti tra i seguenti riconoscimenti sono posseduti dall'impresa: <ul style="list-style-type: none"> ● Status di impresa sociale ● Status di società benefit ● Status di start-up innovativa ● Certificazione ISO 14001 ● Certificazione ISO 50001 ● Certificazione EMAS 	da 0 a 6	1 1 1 1 1 1
Il progetto prevede almeno una tra le seguenti tipologie di investimento: Tipologia A - <i>Riqualificazione e modernizzazione degli immobili</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Pergole; ● Serramenti esterni; ● Strutture temporanee - plateatici; ● Investimenti-in sistemi di sicurezza e antifurto; ● Investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza dei luoghi di lavoro; ● abbattimento, eliminazione di barriere architettoniche. Tipologia B – <i>Digitalizzazione, innovazione e risparmio energetico</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Web-marketing; ● Interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (Sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce); ● Ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché di impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica. 	Si / No	2
L'impresa ha Codice ATECO presente in visura, riconducibile ad attività di: <ul style="list-style-type: none"> - servizi alla persona; - commercio al dettaglio alimentare con superficie di vendita non superiore a 250 mq (L.R. n.50 del 28 dicembre 2012) - commercio al dettaglio non alimentare con superficie di 	Si / No	2

vendita non superiore a 250 mq (L.R. n.50 del 28 dicembre 2012) - attività artigiana;		
- L'impresa, alla data di pubblicazione del presente bando, opera nel Comune di Torri con la stessa ragione sociale nella stessa sede da più di 15 anni. - L'impresa è riconosciuta "luogo storico del commercio", ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50	da 0 a 4	<p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">2</p>

Art. 11 Obblighi a carico del beneficiario

11.1 L'impresa beneficiaria si obbliga a:

- a) presentare la domanda per la richiesta del contributo entro il termine indicato nel bando;
- b) concludere gli interventi ammessi a contributo entro il termine stabilito nel bando;
- c) mantenere per un periodo pari ad almeno 3 anni l'unità operativa all'interno del territorio del Distretto;
- d) assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo; le eventuali variazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto stabilito all'art.13;
- e) consentire, in ogni fase del procedimento, al Comune o a soggetti da esso delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte del Comune, qualunque variazione della sede, dell'attività svolta, della compagine sociale;
- g) comunicare tempestivamente al Comune l'eventuale rinuncia al contributo;
- h) dare immediata comunicazione al Comune della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- i) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, pena la decadenza dal contributo e la revoca dello stesso;
- j) conservare sino al termine di 10 anni dalla data del decreto di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in copia originale o in copia conforme all'originale;
- k) fornire le informazioni e la documentazione afferente al progetto e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dal Comune o da altri soggetti delegati o incaricati, entro un termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, se non diversamente stabilito;
- l) a far sì che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;
- m) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale;
- n) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa beneficiaria del sostegno la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno e in quella di erogazione del contributo;
- o) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;

- p) accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi collaborando per la loro regolare esecuzione;
- q) accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;
- r) porre in essere, al più tardi alla presentazione della richiesta di pagamento a saldo, le azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative finanziate dal Distretto del Commercio;
- s) Restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno, comprese di interessi.

Art. 12 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

12.1 La graduatoria, formulata sulla base dei criteri indicati nei precedenti articoli, verrà pubblicata entro 60 giorni dallo scadere dei termini per la presentazione. Sono fatti salvi ulteriori 30 giorni per le sospensive e la richiesta di integrazione.

12.2 La domanda di saldo con rendicontazione delle spese dovrà essere trasmessa entro 45 giorni successivi alla data massima stabilita da questo bando per effettuare spese ammissibili.

Art. 13 Modifica progettuale

13.1 Ogni modifica o variazione del progetto rispetto ai termini ammessi a contributo, dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo (PEC) (torridelbenaco.vr@cert.ip-veneto.net) almeno 20 giorni prima della richiesta di saldo per le necessarie verifiche e valutazioni.

Art. 14 Rinuncia e decadenza del sostegno

14.1 La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC (torridelbenaco.vr@cert.ip-veneto.net). Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

14.2 Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con determinazione del Responsabile del Procedimento qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo

14.3 Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- a) difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa;
- b) falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- c) mancata attivazione dell'impresa entro il termine di conclusione del progetto.
- d) rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa
- e) mancata conclusione del progetto entro i termini di cui all'art. 4
- f) mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro i termini di cui all'art. 9
- g) qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni
- h) qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando

14.4 In sede di rendicontazione si procede alla revoca parziale del contributo nel caso la spesa rendicontata sia inferiore all'importo di spesa presentato in fase di domanda

14.5 In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengono soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui agli artt. 3 e 8 nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

14.6 Si procede alla revoca del contributo in caso di ritardi nella presentazione della domanda di rendicontazione oltre i termini previsti dal bando e dalla responsabile del procedimento.

Art. 15 Controlli e monitoraggio

15.1 Il Comune di Torri del Benaco si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- a) rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
- b) che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- c) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
- d) la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

15.2 Il Comune potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

15.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo

Art. 16 Informativa

16.1 Copie integrali del bando e relativi allegati sono disponibili sul sito web comunale.

16.2 Le comunicazioni tra Comune e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: (torridelbenaco.vr@cert.ip-veneto.net)

16.3 Informazioni e chiarimenti relativi allo specifico bando potranno essere richiesti al Comune o al Manager del Distretto ai seguenti recapiti:

Dal Collo Lisa: +39 349 0083483 – malcesine@confcommerciogarda.it

Caldana Paolo: +39 393 9986663 - p.caldana@confcommercioverona.it

16.4 Il trattamento dei dati forniti al Comune di Torri del Benaco a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- A. il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal bando;
- B. i dati forniti sono trattati dalla Comune di Torri del Benaco per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni

- C. i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione
 - D. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990
 - E. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - F. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di Torri del Benaco, e sui loro siti internet, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
 - G. Titolare del trattamento è il Comune di Torri del Benaco. Il responsabile della protezione dei dati per il Comune di Torri del Benaco è la società EMPHATIA SRL, contattabile all'indirizzo: (dpo@emphatia.it – empathia@legalmail.it)
 - H. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'archivio comunale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
 - I. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati
 - J. Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
-